

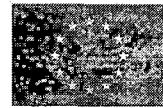


ISTITUTO COMPRENSIVO "A. Rosmini – Giovanni XXIII"

Via Santa Croce, 110 – 88900 Crotona – Tel. 0962-23010

mail: kric813003@istruzione.it PEC: kric813003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. KRIC813003 Cod. Fisc. 03056600798



Informativa sulla Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (ai sensi della Legge 190/2012, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., del PNA e del PTPCT).

1. Premessa e finalità

La presente informativa è resa ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, nonché in attuazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di questa Istituzione scolastica (adottato da USR di riferimento). L'obiettivo è informare l'utenza, il personale e i soggetti che interagiscono con la scuola sulle misure di prevenzione della corruzione, sugli obblighi di pubblicità e trasparenza, e sulle modalità di segnalazione di illeciti o irregolarità (whistleblowing), in conformità al quadro normativo vigente.

2. Quadro normativo di riferimento

Le principali norme di riferimento sono:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 – “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- D. lgs. 14 marzo 2013, n. 133 – “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- D. lgs. 25 maggio 2016, n. 97, che ha riformato la normativa in materia di trasparenza e introdotto l'accesso civico generalizzato (FOIA);
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 114, che ha esteso la disciplina della prevenzione della corruzione alle istituzioni scolastiche;
- Legge 30 novembre 2017, n. 179 in materia di tutela dei segnalanti di illeciti (whistleblowing);

- D. lgs. 10 marzo 2023, n. 24 di recepimento della Direttiva UE 2019/1937 sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
- Linee guida ANAC, delibere annuali in materia di PTPCT, e note interpretative del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

3. Ambito di applicazione nella Scuola

Il sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza si applica a tutte le attività e ai procedimenti amministrativi dell'Istituzione scolastica, con particolare riferimento a:

- gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali;
- affidamento di lavori, forniture e servizi;
- reclutamento del personale e conferimento di incarichi esterni;
- attribuzione di vantaggi economici a terzi;
- gestione dei conflitti di interessi e delle astensioni (art. 7 DM 30 giugno 2014, n. 525);
- pubblicazione dei dati e documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

Tutti i dipendenti, collaboratori e soggetti esterni che operano in nome e per conto della scuola sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nel PTPCT e nel Codice di comportamento.

4. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per l'Istituzione scolastica è il Direttore Generale dell'USR di riferimento, e coordina l'attuazione delle misure previste nel PTPCT, cura la formazione del personale, verifica la corretta pubblicazione dei dati e predispone la relazione annuale. Il nominativo e i recapiti del RPCT sono pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione – Responsabile della Prevenzione della corruzione" del sito istituzionale.

5. Misure di prevenzione adottate

Le principali misure organizzative e procedurali adottate dalla scuola comprendono: ù

- Adozione del PTPCT e sua pubblicazione sul sito istituzionale tramite link a USR in Amministrazione trasparente;
- Rotazione degli incarichi o, ove non possibile per le dimensioni dell'ente, misure alternative di vigilanza e controllo;

- Tracciabilità e trasparenza dei procedimenti amministrativi;
- Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e tenuta del “Registro delle Astensioni”;
- Regolamento per l’affidamento degli incarichi di collaborazione esterna e per l’utilizzo di fondi PNRR, MOF e altri finanziamenti;
- Codice di comportamento del personale scolastico;
- Monitoraggio dei tempi dei procedimenti e delle pubblicazioni obbligatorie;
- Adozione del “Patto di integrità” da sottoscrivere con fornitori e partner;
- Formazione periodica del personale sui temi di etica pubblica, trasparenza e anticorruzione.

6. Whistleblowing e tutela del segnalante

La Scuola garantisce la possibilità di segnalare, anche in forma riservata, eventuali comportamenti, atti o omissioni costituiscono violazioni. Le segnalazioni possono essere inoltrate: di norme o del Codice di comportamento. • tramite la piattaforma ANAC dedicata al whistleblowing (<https://whistleblowing.anticorruzione.it>); • o, nei casi previsti, direttamente al RPCT. Il trattamento dei dati del segnalante è effettuato nel rispetto del D. lgs. 10 marzo 2023, n. 24, del GDPR (Reg. UE 2016/679) e del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato, garantendo la riservatezza e la tutela da ritorsioni.

7. Trasparenza e accesso civico

La scuola assicura la pubblicazione dei dati, documenti e informazioni previste dal D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione dedicata del proprio sito istituzionale Amministrazione Trasparente. Sono garantite:

- la trasparenza amministrativa;
- l’accesso civico semplice (art. 5, comma 1, D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33) per richiedere dati obbligatori non pubblicati;
- l’accesso civico generalizzato (FOIA) (art. 5, comma 2, D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, per visionare informazioni ulteriori.
- Le richieste vanno presentate secondo le modalità indicate nella sezione “Amministrazione Trasparente – Accesso civico”.

8. Responsabilità, vigilanza e sanzioni

Il Dirigente scolastico e il RPCT vigilano sull’attuazione delle misure anticorruzione e sulla pubblicazione dei dati. La violazione degli obblighi previsti dal PTPCT, dal Codice di comportamento o dalle norme in materia di trasparenza può comportare responsabilità disciplinare, civile, amministrativa e penale, secondo le disposizioni vigenti.

9. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali connessi all'attuazione del PTPCT avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. lgs. 196/2003, come modificato dal D. lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Il Titolare del trattamento è l'Istituzione scolastica, rappresentato dal Dirigente scolastico. I dati vengono trattati esclusivamente per finalità di trasparenza, integrità e legalità, in modo lecito, corretto e proporzionato, con misure tecniche e organizzative adeguate.

10. Pubblicazione e aggiornamento

La presente informativa è pubblicata in modo permanente nella sezione "Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione" del sito istituzionale della scuola. Essa è aggiornata periodicamente in coerenza con le modifiche normative e con il Piano Triennale vigente.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Fontana ARDITO

Maria Fontana Ardito